

COMUNICATO STAMPA

“Cantiere aperto” al Sepolcreto della Via Ostiense

Due giorni offerti dalla Sovrintendenza per conoscere la necropoli dalla voce degli archeologi al lavoro sul sito

L'ingresso è gratuito per i possessori della MIC Card

(Roma, 4 settembre 2018) – Anche quest'anno la Sovrintendenza Capitolina apre alla cittadinanza (12 e 13 settembre), il “cantiere” del Sepolcreto della Via Ostiense. Dopo il successo di pubblico conseguito lo scorso anno, e in occasione della seconda campagna di studio sul sito, attualmente in corso, l'istituzione di Roma Capitale ripropone un evento, **completamente gratuito per i possessori della MIC Card**, volto a favorire la conoscenza di questa importante area archeologica.

La nuova card può essere acquistata da chi risiede o studia nella Capitale a soli 5 euro consentendo l'ingresso illimitato per 12 mesi nei Musei Civici e nei siti storico artistici e archeologici della Sovrintendenza Capitolina. Per info www.museiincomuneroma.it

Sull'area della necropoli la Sovrintendenza ha avviato nel 2017, in collaborazione con gli antropologi del Dipartimento di Archeologia dell'Università di Valencia, un programma di ricerca scientifica comprendente lo studio dei resti ossei combusti conservati all'interno delle olle cinerarie. La prima fase di ricerca ha riguardato 62 urne contenute in quattro piccoli colombari databili al I secolo d.C.

Due sono i momenti in cui si articola l'evento pensato per avvicinare i cittadini alla conoscenza di questa importante necropoli: il primo, (il **12 settembre**) si svolgerà presso il **Museo Centrale Montemartini**, dove sono esposti alcuni dei reperti più significativi provenienti dal sepolcreto (sarcofagi e urne di marmo, iscrizioni funerarie). Qui, a una conferenza tenuta dagli archeologi responsabili del progetto di ricerca, seguirà una visita guidata alla collezione archeologica.

E' obbligatoria la prenotazione allo 060608 (max 30 persone) nel secondo appuntamento (il **13 settembre**) che prevede brevi visite guidate presso l'area archeologica del **Sepolcreto della via Ostiense** per poter assistere direttamente alle attività di studio degli antropologi.

Sull'area saranno presenti i giovani ricercatori provenienti da tutto il mondo, membri dell'équipe di ricerca, disponibili a fornire informazioni sui metodi di analisi e studio dei resti ossei.

Il programma completo è **consultabile sul sito di Sovrintendenza** (www.sovraintendenzaroma.it)

Cenni storici

Il sepolcreto venne alla luce nel 1917, durante i lavori per l'allargamento della via Ostiense, quando fu rinvenuto un ampio settore della necropoli romana che fiancheggiava l'antica via Ostiensis. Le tombe, dotate di stucchi e affreschi dipinti e pavimenti a mosaico in ottimo stato di conservazione, costituiscono un'importante testimonianza della popolazione che abitava questo settore della città. Le tombe seguono l'andamento della via Ostiense e mostrano una continuità d'uso dal I secolo a.C. al IV secolo d.C., documentando il passaggio tra l'uso del rito funerario dell'incinerazione e quello dell'inumazione. La tipologia di tombe più frequente è quella dei "colombari", piccoli edifici nelle cui pareti erano ricavate piccole nicchie, in file di più piani, per la deposizione delle urne cinerarie.

Le numerose iscrizioni funerarie rinvenute nell'area ci parlano di un ceto medio di artigiani e mercanti, spesso di origine servile, con nomi orientali o greci.

In seguito allo scavo archeologico, eseguito fra il 1917 e il 1919, un settore importante della necropoli fu conservato e musealizzato ad opera del Comune di Roma, con l'acquisizione dei reperti più significativi nei musei comunali. In occasione del Giubileo del 2000 le tombe hanno subito interventi di consolidamento e restauro e l'area è stata dotata di una nuova recinzione e di una copertura più funzionale.

PROGRAMMA

Prima giornata: mercoledì 12 settembre - Dallo scavo al museo: Museo Centrale Montemartini

Luogo: Musei Capitolini – Museo Centrale Montemartini

Indirizzo: Via Ostiense, 106

Sala del treno di Pio IX, ore 16,30: Conferenza

“Il Sepolcreto della via Ostiense a Roma, nuovi dati scientifici”

(M. Marcelli, L. Alapont, responsabili del progetto di ricerca)

Sala Caldaie, ore 17,30: Visita guidata alla collezione archeologica del sepolcreto della via Ostiense

(S. Guglielmi, Museo Centrale Montemartini)

Tariffe

Ingresso a pagamento Intero (museo + mostra “Egizi Etruschi”)

€ 11,00 - Ridotto € 10, 00

L'ingresso è gratuito per i possessori della MIC Card

Seconda giornata: giovedì 13 settembre - “Cantiere aperto” nell'area archeologica del Sepolcreto della Via Ostiense

Luogo: Sepolcreto della via Ostiense

Indirizzo: Via Ostiense, di fronte al civ. 195 – ingresso da Parco Schuster, presso la Basilica di San Paolo fuori le mura

Apertura straordinaria durante le attività di studio dei materiali ossei conservati nelle urne del sepolcreto, con visite guidate all'area tenute dalle archeologhe della Soprintendenza (M. Marcelli, C. Carta, S. Serra).

Sull'area saranno presenti i giovani ricercatori provenienti da tutto il mondo membri dell'équipe di ricerca, disponibili a fornire informazioni sui metodi di analisi e studio dei resti ossei.

Appuntamenti alle ore 15:00, 15:30, 16:00, 16:30, 17:00

Tariffe

Ingresso a pagamento euro 4,00; visita guidata gratuita

L'ingresso è gratuito per i possessori della MIC Card

Prenotazione obbligatoria allo 060608 (max 30 persone)



Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne
Piazza Lovatelli, 35 - 00186 Roma
(+39) 06 6710 6730/9489/4803
comunicazione.sovrintendenza@comune.roma.it